



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. N. 1 VIA S. VITALE - IMOLA

BOIC88500P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N. 1 VIA S. VITALE - IMOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **006187** del **10/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 113*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 36** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 39** Attività previste in relazione al PNSD
- 40** Valutazione degli apprendimenti
- 43** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 45** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 46** Aspetti generali

- 47** Modello organizzativo
- 48** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 51** Reti e Convenzioni attivate
- 53** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' Istituto serve una popolazione scolastica di circa 626 alunni distribuiti in 7 scuole dislocate in 5 sedi distaccate: Scuola dell'Infanzia di San Prospero, Scuola Primaria di Mordano, Scuola Primaria di Bubano, Scuola Primaria di Sasso Morelli, Scuola Primaria di Sesto Imolese, Scuola Secondaria di I grado "Giovanni Pascoli" di Mordano, Scuola Secondaria di I grado "Pasolini Dall'Onda" di Sesto Imolese.

Nel complesso il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è da considerarsi medio e non si registra una grande incidenza di situazioni di svantaggio. Le famiglie partecipano attivamente alla vita della scuola e la popolazione scolastica risulta ben integrata nella comunità territoriale. Per gli studenti con cittadinanza non italiana, in particolare per gli alunni stranieri di prima generazione, sono previsti corsi di alfabetizzazione e attività di accoglienza.

In merito alle misure, ai patti di corresponsabilità ed al Regolamento d'Istituto - e allegati - , al Disciplinare tecnico d'Istituto, alle Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione ADOTTATI per l'anno scolastico 2022-2023 ed approvati con delibera n. 10 del Collegio dei Docenti del 12/09/2022 e con delibera n. 90 del Consiglio d'Istituto del 12/09/2022 , si rimanda alle sezioni dedicate del SITO DELLA SCUOLA (ic1imola.edu.it).

Si allega - tramite link di seguito - il Protocollo metropolitano per la somministrazione di farmaci in contesti extra-familiari, educativi, scolastici o formativi. [PROTOCOLLO FARMACI.pdf](#)

Si allega - tramite link di seguito - il Piano delle attività dell'Istituto, previste per l'A.S. 2022-2023.

[Piani attività I.C.1-IMOLA A.S. 2022-23](#)



Si allega inoltre - tramite link di seguito - la tabella di rilevazione degli alunni con cittadinanza non italiana/migranti di I e II generazione/di recente immigrazione.

[INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI A.S. 2022-2023](#)

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto è composto da 7 scuole distribuite su 2 comuni; ciascun plesso è un riferimento per la ristretta comunità in cui è inserito. Tale funzione favorisce la partecipazione delle famiglie e degli studenti alle attività e ai progetti scolastici.

Vincoli:

La distanza tra i plessi e le difficoltà logistiche di collegamento tra i plessi rendono critica la comunicazione, la progettazione comune e l'utilizzo condiviso delle unità di potenziamento. Le scuole sono dislocate in frazioni di Imola o nel limitrofo comune di Mordano, di conseguenza i rapporti e le interazioni con associazioni, istituzioni e altre scuole degli stessi si presentano non sempre facili.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le scuole dell'istituto sono collocate in contesti nei quali sono più diffuse le professioni legate alla valorizzazione e alla tutela di ambiente e territorio. La partecipazione e la sensibilità delle famiglie e degli studenti rispecchiano questa situazione territoriale.

Vincoli:

Il territorio risulta non adeguatamente collegato ai luoghi deputati all'offerta culturale della città vicina (musei, teatri, cinema, centri giovanili e sportivi...).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le scuole dell'istituto possono contare su una diffusa collaborazione da parte delle famiglie e



associazioni locali. La scuola riceve donazioni e contributi volontari dalle famiglie, che vanno a integrare la dotazione per il funzionamento fornita dal MIUR. Le risorse previste dal PNRR Scuola Futura potranno consentire il recupero dei gap strutturali e di strumentazione, con particolare riferimento agli spazi laboratoriali e informatici, che si erano venuti a creare negli anni precedenti.

Vincoli:

Alcuni degli edifici scolastici sono particolarmente datati e presentano alcune necessità di manutenzione.

Risorse professionali

Opportunità:

L'età media relativamente bassa del personale dell'Istituto favorisce un'offerta formativa in linea con le recenti acquisizioni della ricerca e della didattica. Il personale docente, per il 60% costituito da insegnanti con contratto a tempo indeterminato, assicura la continuità didattica.

Vincoli:

La complessità territoriale e quella quella sociale, con la presenza di 32 alunni con certificazione ai sensi della legge 104 e 40 alunni stranieri - che vengono supportati da ore di mediazione e di alfabetizzazione - di cui il 10% non italofofoni, non consentono di avere le ore residue necessarie alle presenze per sostenere allievi in difficoltà, BES e DSA e alla copertura di eventuali sostituzioni del personale docente assente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. N. 1 VIA S. VITALE - IMOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC88500P
Indirizzo	VIA SAN VITALE, 43 IMOLA 40026 IMOLA
Telefono	054276112
Email	BOIC88500P@ISTRUZIONE.IT
Pec	BOIC88500P@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.ic1imola.gov.it

Plessi

INFANZIA SAN PROSPERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA88501G
Indirizzo	VIA MASRATI 21 SAN PROSPERO 40026 IMOLA

PRIM. DON LEO COMMISSARI BUBANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE88501R
Indirizzo	VIA LUME 110 - BUBANO BUBANO 40027 MORDANO
Numero Classi	5



Totale Alunni 106

PRIMARIA SASSO MORELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BOEE88502T

Indirizzo VIA DEI CILIEGI, 68 SASSO MORELLI 40026 IMOLA

Numero Classi 5

Totale Alunni 82

IC 1 IMOLA SESTO IMOLESE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BOEE88503V

Indirizzo VIA SAN VITALE, 42 SESTO IMOLESE 40026 IMOLA

Numero Classi 5

Totale Alunni 97

PRIMARIA ALDO MORO - MORDANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BOEE88504X

Indirizzo VIA LUGHESE SUD 14 - 40027 MORDANO

Numero Classi 5

Totale Alunni 81

MEDIA SESTO IMOLESE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BOMM88501Q

Indirizzo VIA SAN VITALE, 43 SESTO IMOLESE IMOLA



Numero Classi 4

Totale Alunni 83

MEDIA G.PASCOLI - MORDANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BOMM88502R

Indirizzo VIA LUGHESE SUD 112 - 40027 MORDANO

Numero Classi 7

Totale Alunni 134

Approfondimento

L'attuale Istituto Comprensivo n.1 è il prodotto del dimensionamento scolastico attuato nel 2017. Esso costruisce un'identità ricca e complessa. Le scuole sono situate in quattro frazioni, che appartengono a due Comuni distinti (Imola e Mordano). Da ciò deriva uno stretto rapporto tra le scuole ed il tessuto sociale locale. Questa realtà favorisce l'approfondimento di tematiche relative all'inclusione e al rispetto delle diverse identità per poter crescere insieme in una prospettiva interculturale e con la consapevolezza di essere "cittadini del mondo". Le risorse e le competenze presenti sul territorio che a vario titolo collaborano con la scuola sono: Fondazioni, CISS/T (Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio), servizi socio-sanitari dell'ASL, associazioni sportive, musicali, ambientali e culturali. I Comuni di Imola e Mordano mettono a disposizione i servizi di mensa e trasporto, finanziano progetti per l'inclusione e promuovono iniziative culturali. Inoltre, teatri, biblioteche, archivi e musei contribuiscono ad ampliare l'offerta culturale del territorio. Il plesso di Sasso Morelli è una "Scuola ad ambiente partecipato", caratterizzata da scelte organizzative e metodologiche innovative. L'organizzazione degli spazi prevede: i tavoloni quadrati per favorire il lavoro di gruppo e il confronto tra pari; l'agorà, spazio dedicato alla conversazione, alla discussione, all'assunzione di decisioni riguardanti la vita scolastica e alla promozione del piacere della lettura; lo spazio esterno, ampio e curato, con l'orto per rinforzare il senso di responsabilità dei bambini, i laboratori all'aperto, l'anfiteatro per i momenti di festa. Il materiale scolastico viene acquistato in comune e condiviso dal gruppo classe per creare senso di appartenenza ad una comunità.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	6
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Approfondimento

Le scuole dell'Istituto possono contare su una diffusa collaborazione da parte delle famiglie e delle associazioni locali. I plessi sono riusciti a dotarsi di attrezzature e spazi deputati a laboratori e attività informatizzate, le cui norme d'uso sono stabilite nel [Regolamento di utilizzo dei laboratori mobili di informatica \(LabMob\)](#)

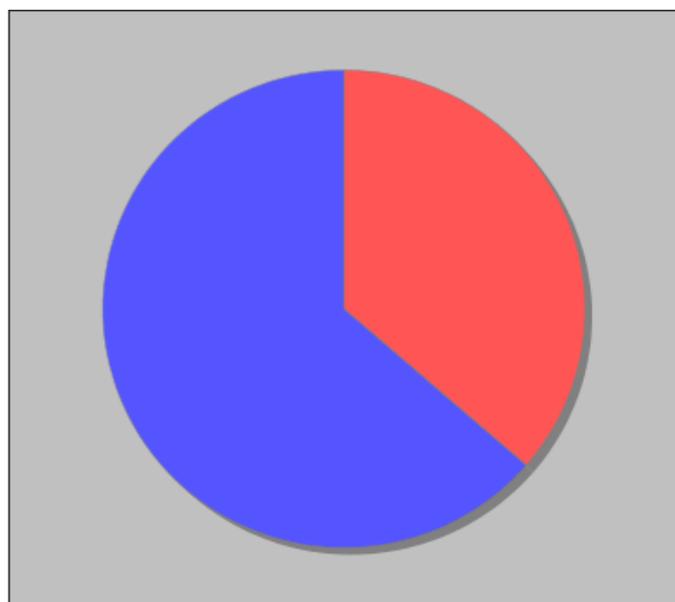


Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	21

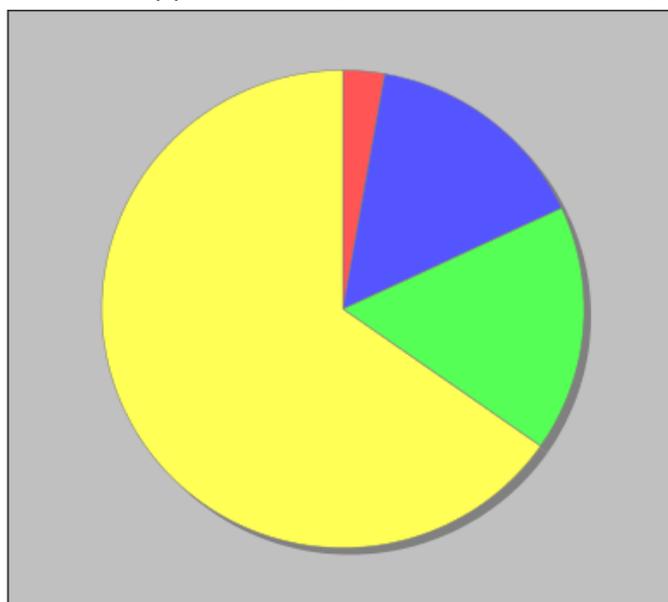
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 70

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 47

Approfondimento

L'organico del Personale docente e ATA è in via di stabilizzazione, ciononostante, grazie alla professionalità, viene favorita un'offerta formativa in linea con le recenti acquisizioni della ricerca e della didattica. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. La scuola valorizza il personale e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro



composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali funzionali alla didattica. Relativamente al fabbisogno delle risorse umane, si evidenzia la necessità di avvalersi di ulteriori figure professionali rispetto all'organico esistente, per la piena realizzazione dell'offerta formativa della scuola. In particolare sarebbero necessari docenti di potenziamento, per realizzare attività di ampliamento dell'offerta formativa in italiano, matematica e inglese, per la promozione delle competenze chiave di cittadinanza europea e per favorire attività di didattica inclusiva.

Infine, considerato il numero dei plessi (sette) distribuiti su cinque sedi differenti, è necessario incrementare le unità di Personale amministrativo e di Collaboratori scolastici.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nell'ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO E L'INTEGRAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER A.S. 2022/23, si indica che:

1. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

2. Nella progettazione delle attività curricolari ed extracurricolari, si porrà a fondamento l'insegnamento dell'educazione civica al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Si integreranno anche il Regolamento di Istituto, il Patto educativo di Corresponsabilità e lo Statuto delle studentesse e degli studenti, esteso ai percorsi di scuola primaria, creando in tal modo un terreno di esercizio concreto per favorire il pieno sviluppo della persona e sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Si cercherà di tenere presente il concetto di trasversalità con l'insegnamento dell'educazione civica e si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:



-Indicazioni nazionali del 2012;

-Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018;

-Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018, che ha enunciato e descritto, all'interno del "Quadro di riferimento europeo", le otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente, declinate in conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati alla specifica competenza, con la premessa che "Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro".

Si terrà conto, pertanto, di quanto enunciato per le nuove otto competenze chiave. Esse sono quelle di cui tutti gli alunni hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse; si sovrappongono e sono interconnesse: gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Lo sviluppo delle otto competenze chiave, indicate dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2018, favoriranno l'implementazione di processi educativi volti al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Educare alla cittadinanza attiva per far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività.
- Educare allo sviluppo sostenibile;
- Educare alla cittadinanza digitale;



- Promuovere la creatività, l'innovazione e la transizione ecologica.

3. Nella progettazione del PTOF si dedicherà, infine, adeguata attenzione alla introduzione delle due ore di insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria di cui all'art. 1 commi 329 e segg. della legge 30 dicembre 2021 n. 324 affidata a docenti specialisti che, ricordiamo, nell'anno scolastico 2023/2024 riguarderà anche le classi quarte.

Con circolare 2116 del 9 settembre 2022 il MI ha fornito chiarimenti per l'anno scolastico 2022/2023 in merito all'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. L'insegnamento è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Pur in assenza, a tutt'ora, di indicazioni complete sull'introduzione di questa importante innovazione curricolare, non devono sfuggire le straordinarie opportunità formative che essa offre in termini di arricchimento delle competenze non solo degli allievi ma degli interi team classe. Si ricorda, altresì, che il DPR n. 275/1999 di attuazione dell'autonomia indica con chiarezza nella scuola la funzione di soggetto promotore di iniziative di ricerca, nel senso di una spiccata responsabilizzazione dei docenti e degli organi collegiali in questa direzione.

In generale il Curricolo, dunque, dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prenderà atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ciascun alunno.

Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, con un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze e a promuoverne la trasversalità.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;



- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace.
- g) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto, come quelli individuati dal PROGETTO STEM;
- h) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica digitale integrata o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- i) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

1) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO RELATIVAMENTE AGLI ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia dentro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance



degli studenti;

- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;
- Potenziamento delle competenze informatiche;
- Elaborazione del Curriculum digitale.

2) STRUMENTI; PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO; PROVE

INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi).
- Realizzazione di prove comuni da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni

dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio, ricerca/azione e autentico confronto per il miglioramento.

- Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti.
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento.
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.



- Valorizzazione delle capacità di “riconoscere” il valore formativo dei luoghi e dei territori, tenendo conto della fine dell'emergenza pandemica, con un piano mirato di uscite didattiche e/o viaggi di istruzione.

3) COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Realizzazione di un curriculum per competenze di “Educazione civica” con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi;
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).
- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Elaborazione di criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza globale. Conseguente definizione del voto stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise).
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile



occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

- Nell'ambito dello svolgimento delle attività connesse all'educazione civica si chiede, altresì, al Collegio dei docenti di sviluppare all'interno del PTOF una specifica iniziativa di ricerca e di progettazione, in linea e nello spirito dell'autonomia sancita dalla legge n. 59/97 e il successivo DPR n. 275/99, sulle identità storiche, culturali, economiche e sociali del territorio di riferimento dell'Istituto Comprensivo 1 di Sesto Imolese. Ciò al fine di perseguire, da una parte la costruzione di una identità scolastica che, per un IC di recente istituzione (la cui competenza, ricordiamo ricade su due Comuni e diverse frazioni) presenta sempre criticità, dall'altra sviluppare nei bambini e nei ragazzi processi di apprendimento "permanenti" grazie ad un territorio che diventa di per sé e in sé occasione e strumento di formazione.

4) CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione



comune e condiviso nell'istituto.

5) BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione delle attività di recupero.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Il Piano dovrà includere:

- l'offerta formativa, con l'aggiornamento delle due ore di educazione motoria inserite nelle classi quinte della scuola primaria ai sensi dell'art. 1 commi 329 e segg. della legge 30 dicembre 2021 n. 324;



- il curricolo verticale caratterizzante;
- le macro aree con l'indicazione delle finalità delle attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- il Protocollo di Istituto generale e specifico per ciascun Plesso in linea con le Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023, emanate dal Ministero della salute e dal Ministero dell'Istruzione e il documento elaborato dal RSPP di Istituto ad esso, comunque, riferito;
- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale descrizione dei rapporti con il territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche anche nell'ottica di costruire una istituzione scolastica aperta alle relazioni europee e internazionali.

Traguardo

Miglioramento degli esiti - nelle prove standardizzate scolastiche e nazionali (INVALSI) - relativi alle competenze linguistiche.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere la percentuale di varianza tra le classi al di sotto dell'1%. Ottenere risultati più omogenei all'interno degli ordini di scuola interessati.

Traguardo

Il dato della variabilità tra le classi dovrà essere in linea con le medie di riferimento nazionali e regionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Definizione e valutazione delle soft skills, declinandole a seconda dell'ordine di scuola.



Inserimento delle competenze chiave trasversali all'interno del curriculum di Istituto.
Implementare progetti volti alla promozione di competenze digitali/STEM, di cittadinanza attiva, con metodologie CLIL.

Traguardo

Implementare il curriculum digitale d'Istituto. Rilevare, attraverso comuni criteri di valutazione, il raggiungimento di un livello omogeneo e/o almeno sufficiente delle competenze prese in esame. Rilevare l'effettivo coinvolgimento degli alunni di tutto l'Istituto realizzando una rendicontazione relativa a ciascuna area progettuale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INTERVENTI INNOVATIVI**

Creare le condizioni per implementare buone pratiche, consapevolezza e uso razionale delle risorse disponibili all'interno dell'istituzione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche anche nell'ottica di costruire una istituzione scolastica aperta alle relazioni europee e internazionali.

Traguardo

Miglioramento degli esiti - nelle prove standardizzate scolastiche e nazionali (INVALSI) - relativi alle competenze linguistiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivazione dipartimenti/commissioni funzionali a progettazione e innovazione.
Distribuzione compiti progettazione e coordinamento proposte progetti. Interventi innovativi.



● **Percorso n° 2: CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

L'istituto vuole promuovere una virtuosa relazione con il territorio di riferimento e proporsi come agenzia formativa in grado di stimolare la cultura dell'imprenditorialità in un'ottica internazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Definizione e valutazione delle soft skills, declinandole a seconda dell'ordine di scuola. Inserimento delle competenze chiave trasversali all'interno del curriculum di Istituto. Implementare progetti volti alla promozione di competenze digitali/STEM, di cittadinanza attiva, con metodologie CLIL.

Traguardo

Implementare il curriculum digitale d'Istituto. Rilevare, attraverso comuni criteri di valutazione, il raggiungimento di un livello omogeneo e/o almeno sufficiente delle competenze prese in esame. Rilevare l'effettivo coinvolgimento degli alunni di tutto l'Istituto realizzando una rendicontazione relativa a ciascuna area progettuale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Integrare le risorse materiali e professionali per promuovere e valutare in maniera condivisa le competenze chiave. Definire e programmare le risorse disponibili per la realizzazione dei processi educativi e didattici.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Concepire l'aula come spazio didattico con molteplici configurazioni è l'idea che, grazie alla presenza della rete, permetterebbe lo svolgimento di prassi didattiche diversificate: lezioni frontali, didattica attiva, didattica laboratoriale, didattica di gruppo. Gli spazi verranno vissuti in maniera aperta e flessibile dai docenti e dagli alunni. L'obiettivo è la diffusione della società della conoscenza. Si prevede di perseguire un percorso che consti delle seguenti azioni: - Effettuare interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica. - Preparare i giovani ad affrontare le sfide rappresentate dalla società della conoscenza e a interpretare quelle del futuro, favorendo l'inclusione attraverso l'integrazione di tecnologie dedicate, strumenti e soluzioni personalizzate e individualizzate, prevedendo corsi di formazione per il conseguimento dell'certificazione ECDL - Facilitare i processi di apprendimento, le relazioni, mediante il maggior impiego di ambienti e di dispositivi digitali per l'inclusione o l'integrazione, potenziando e prevedendo in orario extracurricolare corsi di lingua inglese per gli alunni di tutti gli ordini di scuola, al fine di sviluppare competenze strutturate e valide per una comunicazione efficace nel mondo del web e nella "società della conoscenza". - Riconfigurare funzionalmente gli ambienti per l'apprendimento, affinché diventino luoghi di creatività, palestre di innovazione e collaborazione, per la scoperta del mondo emozionale della musica e dell'arte in generale. - Provvedere ad un allestimento di Atelier per coding e robotica educativa che coniughi tradizione e innovazione, al fine di rendere la scuola "luogo aperto e aggregante", un ambiente in cui i saperi possano costruirsi in spazi anche virtuali e con modalità e strategie collaborative, per lo sviluppo delle soft skills. - Potenziare le occasioni di attività sportive per creare ulteriori occasioni di incontri tra pari nel rispetto delle regole del gioco e delle relative competizioni sportive promosse dalla scuola. - Sviluppare nei docenti competenze di progettazione riferite all'integrazione delle tecnologie nell'ordinaria attività didattica e sostenere le sperimentazioni metodologiche, sollecitando la costruzione di un ambiente professionale di riflessione continua, anche alla luce delle norme sulla sicurezza e la privacy.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Acquisizione di strumenti che permettano di rendere omogenei (riduzione varianza tra le classi in merito alle prove standardizzate nazionali), misurabili e confrontabili gli esiti degli apprendimenti e le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni. Acquisizione strumenti volti a promuovere e a valutare le soft skills.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Strumenti di misurazione di conseguimento delle competenze che diano evidenza dei livelli raggiunti dagli alunni nel percorso scolastico.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- Scuole che promuovono salute
- Insieme nella Rete
- Orsa Minore
- Scuola Activa kids/junior



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

[CURRICOLO INFANZIA - IC1 IMOLA](#)

[CURRICOLO ITALIANO PRIMARIA E SECONDARIA - IC1 IMOLA](#)

[CURRICOLO MATEMATICA PRIMARIA E SECONDARIA - IC1 IMOLA](#)

[CURRICOLO STORIA PRIMARIA E SECONDARIA - IC1 IMOLA](#)

[CURRICOLO GEOGRAFIA PRIMARIA E SECONDARIA - IC1 IMOLA](#)

[CURRICOLO ARTE PRIMARIA E SECONDARIA - IC1 IMOLA](#)

[CURRICOLO INGLESE PRIMARIA E SECONDARIA - IC1 IMOLA](#)

[CURRICOLO SCIENZE PRIMARIA E SECONDARIA - IC1 IMOLA](#)

[CURRICOLO TECNOLOGIA PRIMARIA E SECONDARIA - IC1 IMOLA](#)

[CURRICOLO ED. FISICA/MOTORIA PRIMARIA E SECONDARIA - IC1 IMOLA](#)

[CURRICOLO ED. MUSICALE PRIMARIA E SECONDARIA - IC1 IMOLA](#)

[CURRICOLO ICR INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA - IC1 IMOLA](#)

Si rimanda inoltre al link [curricolo verticale d'Istituto di Educazione Civica](#), approvato dal Collegio dei Docenti del 27/10/2020 con delibera n. 34 e dal Consiglio di Istituto del 29/10/2020 con delibera n. 81, predisposto secondo le Linee guida del D.M. n.35 del 22 giugno 2020.

Le scuole dell'Istituto inoltre possono contare su una diffusa collaborazione da parte delle famiglie e delle associazioni locali. I plessi sono riusciti a dotarsi di attrezzature e spazi deputati a laboratori e attività informatizzate, le cui norme d'uso sono stabilite nel Regolamento di utilizzo dei laboratori mobili di informatica ([LabMob](#)), approvato con Delibera n.50 dal Consiglio d'Istituto del 27/10/2021.

La scuola promuove iniziative didattico-educative interculturali in una prospettiva di accoglienza,



inclusione e cittadinanza globale, in accordo con gli Enti locali.

Piano per l'Inclusione

Ad ulteriore sostegno del percorso formativo volto all'Inclusione si realizzano progetti e laboratori di Integrazione Disabili (solo per il Comune di Imola). Per i dettagli delle attività e dell'organizzazione si allega il [PPI 2022-2023](#) (versione integrale).

E-policy e Curricolo verticale di Istituto di Cittadinanza digitale

Si rimanda al link [E-POLICY](#) per conoscere il documento E-policy dell'Istituto elaborato da un gruppo di lavoro di docenti nell'ambito del progetto "Generazioni connesse", approvato dal Collegio dei Docenti in data 1/12/2021, con delibera n. 32.

Si rimanda poi al link del [CURRICOLO DI CITTADINANZA DIGITALE](#), il cui sviluppo è da intendersi in un'ottica di didattica condivisa e trasversale alle diverse discipline.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA SAN PROSPERO	BOAA88501G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIM. DON LEO COMMISSARI BUBANO	BOEE88501R
PRIMARIA SASSO MORELLI	BOEE88502T
IC 1 IMOLA SESTO IMOLESE	BOEE88503V
PRIMARIA ALDO MORO - MORDANO	BOEE88504X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MEDIA SESTO IMOLESE	BOMM88501Q
MEDIA G.PASCOLI - MORDANO	BOMM88502R



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIM. DON LEO COMMISSARI BUBANO
BOEE88501R**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SASSO MORELLI BOEE88502T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC 1 IMOLA SESTO IMOLESE BOEE88503V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ALDO MORO - MORDANO
BOEE88504X**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MEDIA SESTO IMOLESE BOMM88501Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MEDIA G.PASCOLI - MORDANO BOMM88502R



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo d'Istituto di Educazione Civica è allegato nella sezione Curricolo d'Istituto.



Curricolo di Istituto

I.C. N. 1 VIA S. VITALE - IMOLA

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Si allegano - ai link sottostanti - i Curricoli d'Istituto, organizzati per Dipartimenti, compreso il Curricolo verticale di Ed. Civica.

[IC IMOLA 1 Curricoli d'Istituto \(ic1imola.edu.it\)](http://ic1imola.edu.it)

Si allega inoltre la tabella sintetica contenente le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'a.s. 2022-2023.

[TABELLA INIZIATIVE AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2022-2023](#)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Promuovere l'acquisizione di competenze green e sostenibili e soprattutto la consapevolezza dell'uso razionale delle risorse naturali, incentivando l'uso di fonti di energie rinnovabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Riqualificazione dei giardini e degli orti scolastici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: LABORATORI E CLASSI
INNOVATIVE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: GENERAZIONI
CONNESSE
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la
didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE
DEL PERSONALE SCOLASTICO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MEDIA SESTO IMOLESE - BOMM88501Q

MEDIA G.PASCOLI - MORDANO - BOMM88502R

Criteri di valutazione comuni

Si rimanda al link di valutazione disciplinare e di valutazione finale <https://ic1imola.edu.it/wp-content/uploads/sites/306/Griglia-valutazione-disciplinare.valutazionefinale-IC1-Imola-1.pdf>.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al link di valutazione disciplinare e di valutazione finale <https://ic1imola.edu.it/wp-content/uploads/sites/306/Griglia-valutazione-disciplinare.valutazionefinale-IC1-Imola-1.pdf>.

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda al link della griglia di valutazione per il giudizio finale del comportamento <https://ic1imola.edu.it/wp-content/uploads/sites/306/Giudizio-finale-comportamento-e-DaD-IC1-Imola-1-1.pdf>.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Si rimanda al link di valutazione disciplinare e di valutazione finale <https://ic1imola.edu.it/wp-content/uploads/sites/306/Griglia-valutazione-disciplinare.valutazionefinale-IC1-Imola-1.pdf>.

Si rimanda inoltre al link delle deroghe al limite del monte ore annuale <https://ic1imola.edu.it/wp-content/uploads/sites/306/Deroghe-al-limite-del-monte-ore-annuale-regolamento-di-disciplina-e-tabelle-sanzioni-2.pdf>.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda al link di valutazione disciplinare e di valutazione finale <https://ic1imola.edu.it/wp-content/uploads/sites/306/Griglia-valutazione-disciplinare.valutazionefinale-IC1-Imola-1.pdf>.

Si rimanda inoltre al link delle deroghe al limite del monte ore annuale <https://ic1imola.edu.it/wp-content/uploads/sites/306/Deroghe-al-limite-del-monte-ore-annuale-regolamento-di-disciplina-e-tabelle-sanzioni-2.pdf>.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIM. DON LEO COMMISSARI BUBANO - BOEE88501R

PRIMARIA SASSO MORELLI - BOEE88502T

IC 1 IMOLA SESTO IMOLESE - BOEE88503V

PRIMARIA ALDO MORO - MORDANO - BOEE88504X

Criteria di valutazione comuni

Si rimanda al link con le indicazioni di valutazione periodica https://ic1imola.edu.it/wp-content/uploads/sites/306/INDICAZIONI-VALUTAZ_-PERIODICA-e-ITINERE.pdf.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al link con le indicazioni di valutazione periodica https://ic1imola.edu.it/wp-content/uploads/sites/306/INDICAZIONI-VALUTAZ_-PERIODICA-e-ITINERE.pdf.

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda al link con le indicazioni di valutazione periodica https://ic1imola.edu.it/wp-content/uploads/sites/306/INDICAZIONI-VALUTAZ_-PERIODICA-e-ITINERE.pdf.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda al link con le indicazioni di valutazione periodica https://ic1imola.edu.it/wp-content/uploads/sites/306/INDICAZIONI-VALUTAZ_-PERIODICA-e-ITINERE.pdf.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività volte all'inclusione degli studenti con disabilità vengono organizzate con quotidianità e verificate in maniera periodica e condivisa dalle funzioni strumentali. L'individuazione degli studenti con BES è agevolata dallo stretto rapporto che si viene a creare con le famiglie, con le ASL e con il territorio. La scuola realizza percorsi di alfabetizzazione e accoglienza per studenti stranieri neo arrivati in Italia ma non solo. Le attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità sono costanti e l'osservazione delle stesse ha promosso momenti di autocoscienza e responsabilizzazione da parte degli alunni.

Punti di debolezza:

La complessità territoriale - dovuta all'articolazione su plessi distanti tra loro - e quella sociale - data la presenza di 32 alunni con certificazione ai sensi della legge 104 e 40 alunni stranieri supportati da ore di mediazione e di alfabetizzazione - non consente di avere le ore residue necessarie alle compresenze per sostenere allievi in difficoltà, BES e DSA e alla copertura di eventuali sostituzioni del personale docente assente. Pertanto l'Istituto necessiterebbe di unità di potenziamento per le scuole primaria e secondaria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta nell'approvazione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

Organizzazione

[MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO DALL'I.C. 1 di IMOLA](#)

[ORGANIGRAMMA I.C.1 di IMOLA A.S. 2022-23](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coadiuvante art. 26 dlgs 165/2001. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato. Stampa registro protocollo e Archivio. Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma. Affissione e



tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica; viaggi d'istruzione. Scarico posta elettronica – mail box istituzionale - sito MIUR – PEC istituzionale. Collaborazione e supporto al Dirigente Scolastico

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: iscrizione studenti; rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle; rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o Tenuta e gestione del protocollo informatizzato. Stampa registro protocollo e Archivio. Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma. Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica; viaggi d'istruzione. Scarico posta elettronica – mail box istituzionale - sito MIUR – PEC istituzionale. Collaborazione e supporto al Dirigente Scolastico.

Ufficio per il personale

L'Area personale si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici



(collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE NEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ORSA MINORE - ORIENTAMENTO IN USCITA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: GENITORI (EDUCATORI) PERFETTI E ALTRI MITI

Incontri per il personale docente volti alla diffusione e alla promozione di buone prassi educative contro la dispersione scolastica e contro il disagio giovanile, tenuti dalla Dott.ssa Alice Tabellini.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Si allega link al [piano di formazione docenti e ATA A.S. 2022-23](#) elaborato dal Nucleo Interno di Valutazione.